


VareseNews

Primi test sui polli, esclusa influenza aviaria

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2005

 I primi test effettuati sulle carcasse dei polli di Rancio Valcuvia escluderebbero la presenza di influenza aviaria. In alcune delle galline trovate morte questa mattina sarebbero invece presenti tracce di salmonellosi (foto). Sono questi i primi risultati dei test rapidi effettuati dall'istituto di zooprofilassi di Brescia non appena scattato l'allarme per il ritrovamento degli animali senza vita e smembrati nel campo di calcio di Rancio Valcuvia.

L'allarme, scattato poco dopo le 8, aveva interessato le forze dell'ordine e le autorità sanitarie che hanno trasportato le carcasse degli animali nei laboratori zooprofilattici di Brescia; un unico animale, ancora vivo, è stato invece portato a Binago, nel Comasco, dove verrà analizzato.

Fin dalle prime ore dal ritrovamento la stessa Asl varesina chiedeva cautela nella valutazione dell'accaduto, impegnandosi a rendere noti, non appena possibile, i risultati delle analisi, arrivati nel tardo pomeriggio. Sempre dall'Asl specificano che ai test rapidi realizzati in laboratorio subito dopo l'arrivo delle carcasse degli animali ne seguiranno di più approfonditi nelle prossime ore. Forse già domani si potrà sapere con certezza l'esito delle analisi più approfondite a cura delle stesse autorità sanitarie.

Se è quindi da registrare una prima e timida buona notizia che escluderebbe la presenza di influenza aviaria nei polli di Rancio Valcuvia, resta comunque la preoccupazione per la presenza della salmonellosi, malattia generata dalla presenza di salmonelle: si tratta di batteri presenti nell'apparato gastrointestinale di molti animali che nell'uomo possono generare semplici problemi intestinali che si risolvono nell'arco di 24 ore, ma anche forme gravi di diarrea con disidratazione, febbre elevata, crampi che se non curate possono avere esiti fatali. L'area dove le carcasse dei polli sono state ritrovate resta chiusa al pubblico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it